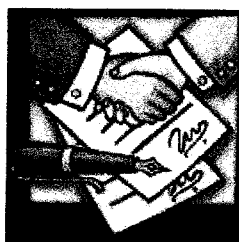


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO



anno scolastico 2013/2014

certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo del 14/03/2014 espressa dai revisori dei conti in data 13/05/2014



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno diciannove del mese di maggio dell'anno duemilaquattordici, alle ore 17.00, nell' ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale “Luigi Vanvitelli” di Airola viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo(Ipotesi di accordo sottoscritta in data 14 marzo 2014; certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo espressa dai revisori dei conti in data 13/05/2014)

Il Contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico MARIA PATRIZIA FANTASIA

PARTE SINDACALE

RSU

Gaddi Rosanna

NON FIRMATO

Gioia Patrizia

Pastore Anna Giuseppina

Taddeo Roberto

DELEGATI

Affinito Filomena

Caturano Ermelinda

Falco Mariacaterina

Ferraro Vincenzo NON FIRMATO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

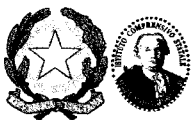
Per FLC/CGIL NON FIRMATO

Per CISL NON FIRMATO

Per UIL NON FIRMATO

Per GILDA UNAMS NON FIRMATO

Per SNALS CONFISAL NON FIRMATO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2013/2014
3. Qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato fino a stipula del successivo contratto.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, le parti riassumono le loro prerogative.
4. Per tutto quello che non è previsto nel presente contratto si rimanda al CCNL 29/11/2007 e alla normativa vigente.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

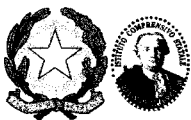
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invita i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. E' stato effettuato comunque l'esame congiunto.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - utilizzazione dei servizi sociali;
 - criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

1. Sono materie di informazione successiva:

- a. i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio dei tre edifici scolastici, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato all'interno di uno degli edifici scolastici dell'istituto: la dirigente comunicherà di volta in volta, quando necessario, il locale disponibile.
3. I membri della RSU hanno il diritto di comunicare con il personale della scuola per motivi di interesse sindacale, purché liberi da impegni di servizio.
4. Alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, esclusivamente per espletare le proprie funzioni.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza di una unità del personale di segreteria per il funzionamento del centralino telefonico, nonché la presenza di un collaboratore scolastico nella sede centrale e in ciascun plesso in cui le lezioni non sono interrotte.

Per l'individuazione del suddetto personale si procederà nel seguente modo:

- Rinuncia volontaria alla adesione all'assemblea da parte del personale interessato;
- Rotazione, in ordine alfabetico, partendo da una lettera scelta per sorteggio.

Nelle scuole ove è in servizio un solo collaboratore, per garantire a tutti il diritto di partecipare all'assemblea e sempre in caso di non interruzione delle lezioni, il servizio sarà garantito sempre a rotazione come sopra, da un collaboratore scolastico in servizio nell'Istituto che sarà compensato con un'ora di intensificazione del servizio, come una normale sostituzione.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
 2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
 3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
- I Permessi Sindacali sono regolati, comunque, dal CCNQ del 7 agosto 1998 e successive modifiche ed integrazioni – artt.8,9,e 10 del CCNQ del 9 ottobre 2009.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Scioperi

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero in tempo utile, in base alla comunicazione ufficiale da parte delle O.O.S.S. prima dello sciopero stesso.
Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Tale modalità permetterà al Dirigente Scolastico di comunicare alle famiglie il piano di funzionamento, cinque giorni prima come prevede la normativa.

Si precisa che il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione mentre se ha dichiarato la scelta questa non può essere cambiata i giorni successivi al ritiro delle firme di presa visione.

2. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146/90. A tal fine :
 - a. *durante gli scrutini e le valutazioni finali, si concorda la presenza di un Assistente amministrativo e di un Collaboratore Scolastico*
 - b. *durante gli esami finali si concorda la presenza di un Assistente Amministrativo e di un Collaboratore Scolastico.*
 - c. *per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza del DGSA, di un Assistente Amministrativo, di un collaboratore scolastico.*

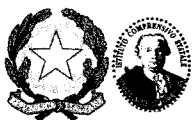
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente, quando non vi siano all'interno della scuola professionalità disponibili, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

**Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)
e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente consente l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
- Disponibilità espressa dal personale
 - Esperienza acquisita
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- In caso di assenza per malattia di un collega, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio. I criteri per la sostituzione sono i seguenti:
- disponibilità del collaboratore;
 - rotazione dei collaboratori scolastici
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività, quando non vi sono professionalità interne disponibili, il Dirigente può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUARTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - eventuali contributi dei genitori
 - progetti PON

Risorse fisse aventi carattere di certezze e stabilità	
Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2013/2014 sono determinate come segue:	
	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione scolastica	26.800,31
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.856,20
Incarichi specifici al personale ATA	1193,67
Attività complementari di educazione fisica	1764,64
Ore di sostituzione docenti	2.602,61
TOTALE	36.217,43

Risorse Variabili		
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti	C1 FSE	3.745,00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI

“Luigi Vanvitelli” Airola

nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)		
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente)	FIS	14.296,95
	Corsi di recupero	
	Funzioni strumentali	
	Incarichi specifici	404,73
	L. 440/97	
	Pratica sportiva	34,53
	Ore eccedenti	1226,92
	Totale	19.708,13
TOTALE COMPLESSIVO		55.925,56

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
TOTALE DELLE RISORSE FISSE	36.217,43
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	19.708,13
TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	55.925,56

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del D.S.G.A.: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del D.S.G.A.	361,20
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del D.S.G.A.	3360,00
TOTALE	3.721,20

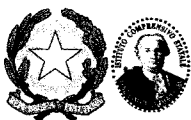
CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica destinate al personale sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Lo svolgimento delle attività aggiuntive da diritto alla remunerazione con il fondo d'Istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle del CCNL. Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una valutazione dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del POF.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

3. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento. Per il personale ATA una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerato come intensificazione dell'attività lavorativa, quindi prestato nel normale orario di lavoro.
4. Per assicurare una equilibrata ripartizione tra personale ATA e personale docente e per offrire un servizio adeguato all'esigenza dell'utenza, si conviene di destinare il 25 % del fondo al personale ATA (comprensivo delle ore di straordinario per i progetti) ed il 75% al personale docente.
5. Per le attività di insegnamento aggiuntive si fa presente che vanno privilegiati innanzitutto i progetti finanziati con i fondi strutturali europei ai quali, per le finalità che intendono conseguire, va data la massima rilevanza. Successivamente va data priorità ai progetti finanziati con fondi nazionali e regionali e ai progetti di educazione musico-teatrale (nei tre ordini di scuola) nella scuola secondaria di 1° grado. Per ogni progetto il rapporto docenti/allievi deve essere minimo di 1 a 15. Per essere valutato positivamente ogni progetto deve prevedere una programmazione articolata, con chiari riferimenti al POF (il riferimento deve essere evidente) e precisa descrizione delle metodologie adottate. La ricaduta sugli allievi, inoltre, deve essere riportata in maniera dettagliata e il progetto, infine, deve indicare il periodo di svolgimento e l'elenco degli alunni partecipanti.
6. **LIMITI**
 - ⇒ scuola dell'infanzia max 1 progetto
 - ⇒ scuola primaria max 2 progetti
 - ⇒ scuola secondaria di 1° grado max 6 progetti (quando non vi sono i progetti comunitari, nazionali e regionali) Nel caso di progetti regionali, nazionali e comunitari essi hanno la precedenza. Si potrà procedere prima della loro conclusione solo con i progetti musico-teatrali.
 - ⇒ IPM max un progetto

Art. 18– Criteri per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA.

1. Su proposta del DSGA il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL/07, così come sostituito dall'art 1 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25 giugno 2008, da attivare nella scuola. Se il numero degli incarichi necessari per l'espletamento delle attività previste nel POF supera il numero degli incarichi assegnati dall'Ufficio competente, la somma totale verrà suddivisa in parti uguali per il numero di incarichi assegnati, separatamente per le due tipologie di personale (AA.AA. e CC.SS.).
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - Necessità di attivare un determinato incarico in uno specifico plesso scolastico;
 - Professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
 - Disponibilità degli interessati

Art. 19 – Funzioni strumentali al POF

1. Le Funzioni strumentali al POF sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

2. Se una Funzione Strumentale è attribuita a più persone, il compenso assegnato per quella funzione verrà suddiviso in parti uguali per tutti i docenti assegnatari della funzione.

Art. 20 criteri per l'individuazione di risorse umane relative ai PON:

1. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

Gli esperti sono individuati con avviso pubblico secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto; di norma viene individuato un esperto per modulo formativo;

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TUTOR, DEL FACILITATORE, DEL REFERENTE ALLA VALUTAZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

Sono individuati con avviso interno secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto; di norma viene individuato un solo tutor per modulo formativo, un solo facilitatore ed un solo referente alla valutazione per tutto il Piano integrato;

3. CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE ATA

- a) disponibilità ad effettuare ore aggiuntive in orario pomeridiano;
- b) equa distribuzione delle ore previste tra gli interessati;
- c) in caso di assenza o permessi nei giorni definiti da apposito prospetto orario concordato tra i dipendenti non è previsto il recupero delle ore;
- d) il dipendente che dovrà sostituire il collega assente sarà individuato dal Dirigente Scolastico tra quelli presenti, tenendo conto dell'orario di servizio e della sede di servizio.

Art. 21 – Attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica

QUADRO GENERALE D'IMPIEGO DELL'ASSEGNAZIONE 2013/2014			
DOCENTI			
Compiti e funzioni	ore	importo orario	importo lordo dipendente
coordinatore di plesso infanzia Arpaia	15	€17,50	€ 262,5
coordinatore di plesso infanzia Paolisi	15	€17,50	€ 262,5
coordinatore di plesso primaria Arpaia	23	€17,50	€ 402,5
coordinatore di plesso primaria Paolisi	23	€17,50	€ 402,5
coordinatore scuola secondaria 1°g. Paolisi	30	€17,50	€ 525
coordinatore scuola secondaria 1°g. Arpaia	30	€17,50	€ 525
Coordinatore IPM	15	€17,50	€ 262,5
Coordinatori Consigli di classe s. secondaria 22 docenti per 15 ore = 330 ore	330	€17,50	5.775,00
Segretari Consigli scuola infanzia, primaria ,IPM 5 docenti per 5 ore= 25 ore	25	€17,50	€ 437,5
Commissione orario scuola primaria e secondaria 8 docenti per 7 ore=56 ore	56	€17,50	€ 980
Coordinatori Dipartimenti 5 docenti per 4 ore= 20 ore	20	€17,50	€ 350
Commissione revisione criteri di valutazione 4 docenti x 3 ore=12 ore	12	€17,50	€210
Commissione PON 5 docenti x 3 ore =15 ore	15	€17,50	262,50
Coordinatore GLHI e GLHO	15	€17,50	€ 262,5
Primo collaboratore del dirigente comprens. sost. assenze	100	€17,50	€ 1750
Secondo collaboratore del dirigente comprens. sost. assenze	90	€17,50	€ 1575
Collaboratore per sito web	10	€17,50	€ 175
Coordinatore sicurezza	5	€17,50	87,50
Responsabili laboratori multimediali 4 docenti per 8 ore=32 ore	32	€17,50	€ 560
Responsabili laboratori scientifici 3 docenti per 8 ore=24 ore	24	€17,50	€ 420
Referenti alle varie attività 5 docenti per 7 ore=35 ore	35	€17,50	€ 612,5
Segretario Consiglio di Istituto	5	€17,50	87,50
Commissione POF 4 docenti per 5 ore=20	20	€17,50	€ 350
Servizio nazionale di valutazione – scuola primaria 6 docenti Paolisi e 4 docenti Arpaia(3 ore per docente)	30	€17,50	€ 525
Sperimentazione indicazioni nazionali	104	€17,50	€ 1820



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

3 referenti più 10 docenti(8 ore per docente)			
Visite guidate e viaggi(una tantum di di 25 euro ogni docente accompagnatore)BUDGET	/	/	€ 1.100
Tutor docenti in prova 3 docenti per 10 ore= 30 ore	30	€17,50	€ 525
Sforamento 40 ore BUDGET	/		€ 150,00
Progetto scuola infanzia “Educazione alla salute e al benessere” 10 docenti per 12 ore=120 ore	120	€35,00	€ 4200
Progetto “comprensione del linguaggio sonoro” scuola Secondaria di Airola	30	€35,00	€1050
Progetto Creativamente “scuola primaria Paolisi ed Arpaia” 6 docenti per 10 ore =60 ore	60	€35,00	€2100
		totale	€ 28.007,50
PERSONALE ATA			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
disbrigo pratiche presso altri Uffici 2 assistenti per 10 ore=20	20	€14,50	€ 290
Maggiore impegno professionale per pratiche complesse (ricostruzioni di carriera, pensioni,cause di servizio tratt.fine rapporto, PA04) 3 assistenti per 15 ore=45	45	€14,50	€ 652,5
straordinario autorizzato 3 assistenti BUDGET 90 ORE	90	€14,50	€ 1305
gestione sito web 1 assistente per 15 ore	15	€14,50	€ 217,5
Budget per eventuali incarichi non pagati (posizione 1 e 2)*	/	/	€ 1137,34
	TOTALE AA.AA.		€ 3602,34
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Intensificazione lavoro per assenza colleghi(solo Airola)** un’ora per ogni assenza BUDGET 20 ore	20	€ 12,50	€ 250
Sostituzione collega in altro plesso(per tutti)*** un’ora per ogni assenza BUDGET 20 ore	20	€ 12,50	€ 250
servizio esterno Airola Incaricato 10 ore	10	€ 12,50	€ 125
coordinamento cc.ss.per turnazioni servizio ordinario e straordinario n.1 incaricato	15	€ 12,50	€ 187,5
Reperibilità orario notturno e festivo n.1 incaricato Airola/ n.1 incaricato Arpaia/ n.1 incaricato Paolisi 5 ore per ogni incaricato	15	€ 12,50	€ 187,5
Piccola manutenzione edificio e palestra Airola n.1 incaricato Airola	15	€ 12,50	€ 187,5
Piccola manutenzione edificio e palestra Paolisi n° 3 incaricati 5 ore per incaricato	15	€ 12,50	€ 187,5
Piccola manutenzione sc primaria Arpaia	5	€ 12,50	€ 62,5
servizio esterno presso segreteria della scuola n.1 incaricato Arpaia/n.1 incaricato Paolisi 5 ore per ogni incaricato	10	€ 12,50	€ 125
straordinario autorizzato tutti i c.s. BUDGET 224 ORE	224	€ 12,50	€ 2.800
Budget per eventuali incarichi non pagati (posizione 1)****	/	/	€ 1125
	TOTALE CS		€ 5487,5

*Qualora non vi siano posizioni non pagate, il budget previsto confluirà nello straordinario degli assistenti

** Le eventuali economie di questa voce saranno utilizzate per lo straordinario dei collaboratori scolastici(aumento di BUDGET).

*** Le eventuali economie di questa voce saranno utilizzate per lo straordinario dei collaboratori scolastici(aumento di BUDGET).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

****Qualora non vi siano posizioni non pagate, il budget previsto confluirà nello straordinario dei collaboratori

Budget impegnato per FUNZIONI STRUMENTALI AL POF € 3856,20 lordo dipendente

AREA :

- 1)GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2 DOCENTI €410,00 cad. x2= € 820
- 2)GESTIONE DEL PROGETTO QUALITA'
(VALUTAZIONE ALLIEVI,AUTOVALTAZIONE,RENDICONTAZIONE SOCIALE,ECC...) 1 docente € 576,20
- 3)SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI 2 DOCENTI €410,00 cad. x2= € 820
- 4)INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI 2 DOCENTI €410,00 cad. x2= € 820
- 5)RAPPORTI CON ENTI ESTERNI 2 DOCENTI €410,00 cad. x2= € 820

GLI INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA

Gli Incarichi Specifici per il personale ATA. Ai sensi dell'art.47 del CCNL(come novellato dalla sequenza contrattuale siglata il 25/06/2008)comportano l'assunzione di un'ulteriore responsabilità e lo svolgimento di compiti di particolare affidabilità, rischio o disagio, rispetto alle mansioni indicate dal profilo. L'individuazione del personale per gli incarichi specifici è effettuata dal dirigente scolastico secondo le seguenti modalità e criteri: all'inizio dell'anno scolastico, considerate le esigenze gestionali ed organizzative dell'Istituto, in sede di Assemblea ATA si acquisiscono le disponibilità del personale ad espletare incarichi ulteriori. Il personale viene poi individuato secondo i seguenti requisiti:

- Esperienza specifica nel settore anche maturata nella stessa scuola in compiti affini;
- Corsi di aggiornamento, formazione e di specializzazione;
- Buone capacità relazionali e di mediazione;

Considerato il numero esiguo di personale amministrativo e soprattutto di collaboratori scolastici, in accordo con il D.S.G.A., considerato che parte del personale è già destinatario delle posizioni economiche di cui all'art.7 del contratto sul biennio economico 2004/2005 il criterio per l'individuazione degli incarichi aggiuntivi è quello di responsabilizzare il maggior numero di personale per valorizzare la capacità professionale , l'impegno e la disponibilità e, per soddisfare tutte le esigenze di servizio.

Budget impegnato per INCARICHI SPECIFICI ATA € 1193,67 lordo dipendente

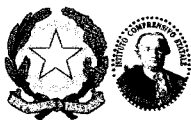
Profilo professionale : Assistente Amministrativo

INCARICO € 568,67 lordo dipendente

Coordinamento, controllo , verifica e raccordo ufficio per la didattica , diretta collaborazione con il dirigente scolastico per l'attività amministrativo- gestionale.

Profilo professionale : Collaboratore scolastico

1°INCARICO AIROLA € 125,00 lordo dipendente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI

“Luigi Vanvitelli” Airola

Supporto ai processi comunicativi in relazione all'utenza nell'erogazione del servizio in tutti gli aspetti di interazione, compresi i servizi amministrativi

2° INCARICO ARPAIA € 125,00 lordo dipendente

Assistenza materiale e cura alla persona per bambini/e della scuola dell'infanzia

3° INCARICO ARPAIA € 125,00 lordo dipendente

Assistenza materiale e cura alla persona per bambini/e della scuola dell'infanzia/primaria

4° INCARICO ARPAIA € 125,00 lordo dipendente

Attività di piccola manutenzione; in particolare cura la manutenzione non specialistica degli arredi, della struttura e degli impianti in dotazione alle scuole di Arpaia,

5° INCARICO PAOLISI € 125,00 lordo dipendente

Assistenza materiale e cura alla persona per bambini/e della scuola dell'infanzia

Nel caso il personale suddetto sia destinatario delle posizioni economiche di cui all'art. 50, c. 3, del CCNL 2007, come novellato dalla sequenza contrattuale siglata il 25 giugno 2008, l'incarico si intenderà già retribuito e i fondi previsti saranno portati in economia per gli incarichi del prossimo anno.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 – Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M.292/96:

- Adotta misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali, ecc...;
- Valuta i rischi esistenti;
- Elabora apposito documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- Designa il personale incaricato di attuazione delle misure;
- Attua interventi di formazione e informazione a favore degli alunni, delle famiglie e del personale.

Art 23– Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza :

- Fruisce di 40 ore annue di permesso retribuito per le attività di sua competenza;
- Fruisce dei diritti stabiliti dall'art.73 del CCNL/2007;
- Viene consultato dal dirigente e formula proposte nei casi previsti dalle norme in vigore;
- Partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi;
- Ha diritto alla formazione prevista dalla normativa vigente.

Art 24 – SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Nell'unità scolastica il dirigente organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per i compiti del predetto, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti secondo la dimensione della scuola.

2. I lavoratori designati devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre dei mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

3. Per ogni plesso sono designati e formati, in base alle norme vigenti, gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, gli addetti alla Prevenzione Incendi e lotta Antincendio, gli addetti alla gestione delle emergenze e al Pronto Soccorso.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un incaricato esterno in quanto nella scuola non c'è personale che possiede le competenze per svolgere tale compito.

Art. 25 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il dirigente scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dai rischi, alla quale partecipano:

- Il dirigente scolastico;
- Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
 - Il medico competente ;
 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

2. Nella riunione il capo di istituto sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il documento sulla sicurezza;
- L'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

3. La riunione è indetta anche in occasione di eventuali variazioni di esposizione dei lavoratori al rischio o in previsione di introduzione di nuove tecnologie che possano avere un'incidenza sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.

4. La riunione non ha poteri decisionali ma carattere sostanzialmente consultivo. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto alla fine di ogni riunione.

Art.26- Formazione e informazione dei lavoratori

1. Il Dirigente scolastico, nei limiti delle risorse disponibili, deve realizzare attività di formazione e di informazione nei confronti del personale;

2. La formazione e l'informazione vengono effettuate, di norma, in orario di servizio. Quando vengono effettuate in orario non di servizio le ore possono essere recuperate fatte salve le esigenze di servizio.

Criteri per il recupero:

recupero con possibilità di sostituzione;

recupero nei periodi di sospensione delle attività didattiche;

il DSGA

recupera le ore di formazione e/o compensa con le ore dei prefestivi

Gli Assistenti Amministrativi:

accedono al fondo per lo straordinario;

recuperano le ore di formazione e/o compensano con le ore dei prefestivi;

I collaboratori scolastici

Accedono al fondo per lo straordinario;

recuperano le ore di formazione e/o compensano con le ore dei prefestivi;

Art.27- Piano per la sicurezza

1. L'istituzione scolastica redige un piano per la Sicurezza i cui contenuti sono quelli previsti dalla normativa vigente.

2. Le esercitazioni previste nel Piano per la Sicurezza vengono attuate almeno due volte in un anno scolastico

TITOLO SESTO - DIRITTI INDIVIDUALI

PERSONALE DOCENTE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

Art. 28 – Permessi brevi

1. L'istituto dei permessi brevi è regolamentato dall'art. 16 del CCNL 29/11/2007 nonché dal presente articolo.
2. Salvo motivi imprevedibili ed improvvisi, i permessi brevi devono essere richiesti almeno il giorno prima.
3. La concessione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio.
4. I permessi brevi verranno recuperati entro due mesi successivi dalla fruizione dando priorità alle supplenze e in subordine allo svolgimento di interventi didattici integrativi.
5. E' possibile, tranne che per le riunioni del Collegio dei Docenti e per gli scrutini, chiedere, secondo le modalità di cui al comma 2 , permessi anche in occasione di riunioni obbligatorie; le modalità di recupero sono quelle di cui al comma 4.
6. I permessi andranno recuperati entro 2 mesi dalla fruizione , in caso di mancato recupero per motivi dipendenti dal personale beneficiario verrà effettuata la trattenuta sullo stipendio come previsto dal CCNL.

Art.29 – Permessi per motivi personali o familiari

1. L'istituto dei permessi per motivi personali o familiari è regolamentato dall'art. 15 del CCNL 29/11/2007.

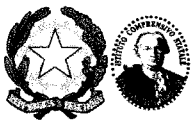
Art. 30 – Ferie durante l'attività didattica

1. L'istituto delle ferie durante l'attività didattica è regolato dall'art. 13 e dall'art.15 del CCNL 29/11/2007, nonché dal presente articolo.
2. La concessione delle ferie di cui all'art.13 durante l'attività didattica è subordinata alla disponibilità dei colleghi alla sostituzione del richiedente e non deve comportare oneri per l'Amministrazione.
3. La domanda di concessione deve essere presentata almeno con tre giorni di anticipo rispetto all'inizio del periodo richiesto; alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di disponibilità alla sostituzione di uno o più colleghi.
4. Gli eventuali giorni di ferie documentate richiesti ai sensi dell'art.15, comma 2, sono fruiti anche se non c'è possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio.
5. Non saranno concesse ferie in occasione di scioperi del personale.

PERSONALE ATA

Art. 31 – Permessi brevi

1. L'istituto dei permessi brevi è regolamentato dall'art. 16 del CCNL 29/11/2007 , nonché dal presente articolo.
2. I permessi di uscita di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero sono autorizzati dal D.S. o su sua delega dal DSGA .
3. La concessione dei permessi è subordinata alle esigenze di servizio e alla presenza del numero minimo di personale ossia:
 - *Numero 1 Assistente Amministrativo*
 - *Numero 4 Collaboratori scolastici per il plesso di Airola – scuola secondaria 1° grado*
 - *Numero 2 Collaboratori scolastici per il plesso di Paolisi*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

• **Numero 3 Collaboratori scolastici per il plesso di Arpaia**

4. Salvo motivi imprevedibili ed improvvisi, i permessi vanno richiesti almeno il giorno prima e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta per salvaguardare il numero minimo di personale presente.
5. I permessi andranno recuperati entro 2 mesi dalla fruizione, in caso di mancato recupero per motivi dipendenti dal personale beneficiario verrà effettuata la trattenuta sullo stipendio come previsto dal CCNL.

Art. 32 – Permessi per motivi personali o familiari

1. L'istituto dei permessi per motivi personali o familiari è regolamentato dall'art.15 del CCNL 27/11/2007, nonché dal presente articolo.
2. Qualora più dipendenti appartenenti al medesimo profilo professionale chiedano di usufruire nello stesso periodo di permessi, in mancanza di accordo tra i richiedenti, sarà soddisfatta la richiesta pervenuta per prima.

ART.33 – Chiusura prefestiva

1. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal dirigente scolastico su delibera del Consiglio di Istituto, quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio per giornate comprese fra l'inizio dell'anno scolastico e il 30 giugno e del 75% per quelle ricadenti nei mesi di luglio e agosto.
2. modalità di recupero delle ore non prestate per chiusura prefestiva:
 - giornate di ferie o festività soppresse ;
 - ore di lavoro straordinario non retribuite ;
 - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

Art.34 – Modalità di fruizione delle ferie per il personale ATA

1. L'istituto delle ferie per il personale ATA è regolamentato dall'art.13 del CCNL 29/11/2007, nonché dal presente articolo
2. Entro **la fine del mese di Maggio** di ogni anno verrà pubblicato all'Albo della scuola il piano delle ferie del personale ATA. Detto piano è formulato sulla base delle domande prodotte entro il **30 aprile** e dalle esigenze di servizio.
3. In caso di più richieste per gli stessi periodi, che non possono essere soddisfatte tutte per esigenze di servizio, ci si atterrà al principio della rotazione.
4. Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi dal 1 luglio al 31 agosto e durante i periodi di sospensione delle lezioni per le vacanze natalizie e pasquali sarà di n° 2 collaboratori scolastici e di n° 2 assistenti amministrativi o n° 1 assistente ed il D.S.G.A.
5. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie durante la normale attività didattica **deve essere presentata almeno tre giorni prima**; la concessione è subordinata alle esigenze di servizio e alla salvaguardia del numero minimo del personale in servizio(per numero minimo si intende quello specificato all'art.16 del presente Contratto)
6. Le ferie spettanti per ogni anno scolastico debbono essere godute entro il 31 agosto con possibilità di usufruire di un eventuale residuo, massimo sei giorni per i collaboratori scolastici e massimo dieci



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI



“Luigi Vanvitelli” Airola

giorni per il personale di Segreteria. Le ferie residue debbono essere usufruite entro la fine dell'anno solare e solo per particolari esigenze di servizio, ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, è possibile dilazionarle fino al 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

7. Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico entro la risoluzione del contratto.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. L'ammontare del FIS è stato determinato considerando anche le economie relative all'a.s. 2012/ 2013. Tali economie sembrano essere sicuramente assegnate alle scuole, come sottolineato anche dalla nota MIUR del 2/10/2013, prot. n°6659 che, per le scuole dimensionate, comunicava la migrazione delle economie delle scuole accorpate nel fondo della scuola di nuova istituzione. Ad oggi, però, nessuna nota è pervenuta alla scuola in merito alla certezza di utilizzo dei fondi. Nel caso di incapienza del FIS il dirigente disporrà la sospensione delle attività fino a rientrare nel budget disponibile. Saranno oggetto di contrattazione, invece, eventuali nuove risorse assegnate.

ART.36 – Proroga degli effetti

- 1-Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto

DICHIARAZIONI A VERBALE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....